



COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

Provincia di Vicenza

SEDE: Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI)
C.F. n. 84009900246 - Tel. n. 0445/805000 - Telefax n. 0445/805080

COPIA

Rep. N. 10
Del 28-03-17

Prot. 2669

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
RELATIVE TARIFFE - ANNO 2017

Il giorno **ventotto marzo duemiladiciassette** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** sessione **Ordinaria** di **Prima**.

Fatto l'appello risultano:

CAPOVILLA PIERGILDO	P	DAL SANTO DIEGO	P
DALL'OSTO GIADA	P	ZORDAN ALESSIO	P
DALL'OSTO GIANNI	P	ZORZI MARCO	P
ZORDAN SOFIA	P	ZORDAN ANDREA	P
CORTESE CHRISTIAN	P	FIMBIANTI RICCARDO	P
CALGARO GIULIA	P	BUSATO RUGERO	P
DAL CASTELLO FRANCESCO	P		

Presenti 13, Assenti 0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO comunale Signor BERTOIA LIVIO.

Il Sig. CAPOVILLA PIERGILDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

L'Assessore al bilancio **Gianni dall'Osto** illustra la proposta di deliberazione;

APERTA la discussione:

Busato Rugero ritiene eccessivo il costo di gestione del servizio;

Dall'Osto Gianni spiega la scarsa possibilità per i piccoli Comuni di contrattare in questi tipi di appalto;

Zorzi Marco dice che il servizio è peggiorato e quindi andrebbero rivisti i costi a fronte di quanto segnalato. Secondo il Gruppo consiliare a cui appartiene è stato un errore sciogliere la convenzione con la Parrocchia;

Il Sindaco spiega che le aree ecologiche non sono messe male e che la convenzione con la Parrocchia non si può fare. Sottolinea che l'isola ecologica è aperta anche il mercoledì pomeriggio e non solo il sabato;

Zordan Andrea sottolinea che con la Parrocchia si dava un servizio comodo per i cittadini. In merito alla TARI chiede se sono state confermate le percentuali di determinazione delle tariffe;

Dall'Osto Gianni risponde che non sono state alterate le percentuali, ma mantenute come lo scorso anno;

Zordan Sofia dice che bisogna tener conto delle osservazioni del Consigliere Marco Zorzi;

ESAURITA la discussione;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 resi sulla proposta;

VISTO l'art.42 del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

CONSIGLIERI PRESENTI N. 13

CONSIGLIERI ASSENTI N. 0

CON VOTI 9 favorevoli, n. 3 astenuti (Zorzi Marco, Zordan Andrea e Fimbianti Riccardo) e n. 1 contrario (Busato Rugero) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, con voti 9 favorevoli, n. 3 astenuti (Zorzi Marco, Zordan Andrea e Fimbianti Riccardo) e n. 1 contrario (Busato Rugero) espressi per alzata di mano;

PREMESSO CHE:

- con l'art.14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;
- con l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015), art. 1, comma 679, conferma l'applicazione della IUC anche per l'anno 2015;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge 147/2013:

- commi da 639 a 640 – istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 – TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 – TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 – (disciplina generale componenti TARI e TASI).

APPURATO che il tributo, ai sensi del comma 652 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il comma 683 della citata legge 147/2013, la quale prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 19.05.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTO il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani redatto sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, Società Alto Vicentino Ambiente e integrato dai costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia;

DATO ATTO CHE:

- il tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 652, del Legge 147/2013 deve coprire integralmente i costi di investimento per le opere ed ai relativi ammortamenti e i costi di esercizio per la gestione del servizio;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie e che in sede di prima applicazione, in uniformità con altri Comuni gestiti da Alto Vicentino Ambiente srl si è adottato il criterio di ripartizione

tra utenze domestiche e non domestiche proporzionato e coerente con il precedente regime TARSU così risultante: utenze domestiche 80,00% ed utenze non domestiche 20,00%;

– sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche sono stati utilizzati rispettivamente coefficienti di produttività, Ka e Kb per le utenze domestiche, e Kc e Kd per le utenze non domestiche, secondo quelli previsti dal DPR 158/99, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa e, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie, è stato mediato tra le varie categorie. In particolare per le seguenti categorie:

- 11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
- 16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
- 17 Bar, caffè, pasticceria
- 18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
- 19 Plurilicenze alimentari e/o miste
- 20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

è stato appurato che il coefficiente di produzione di rifiuti è elevato rispetto alla produzione effettiva riscontrata con il gestore del servizio rifiuti, pertanto si prevede di applicare i coefficienti nella misura minima.

VISTA la Legge n. 80 del 23.05.2014 di conversione del D.L. n. 47 del 28.03.2014 la quale stabilisce:

- che, a decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- che, nel caso di cui sopra, la TARI, a decorrere dal 2015, è applicata in misura ridotta di due terzi;

RICORDATO che, ai sensi del comma 666 della citata legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza del 5%;

VISTO il Piano Finanziario allegato alla presente nel quale sono riportati integralmente i costi presunti per il servizio di gestione dei rifiuti urbani pari a complessivi € 285.715,64 mentre nel 2016 era pari a € 283.704,90 e nel 2015 erano stati quantificati in € 280.762,06;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del D. Lgs. n° 446/1997 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998,

n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

VISTA la Legge n. 232/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017);

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** l'allegato piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani redatto sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti Società Alto Vicentino Ambiente srl e integrato dai costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia dal quale risulta un costo complessivo pari a Euro 285.715,64 che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*allegato "A"*);
3. **DI DARE ATTO** che il Piano Finanziario di cui al punto precedente è al netto della quota del 5% spettante alla provincia e pari a € 14.285,78;
4. **DI APPROVARE** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2017 nelle seguenti misure:

A) Utenze domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche					
Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,84	1,00	0,561010	34,055503
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,98	1,80	0,654512	61,299905
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,08	2,30	0,721299	78,327657
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,16	3,00	0,774729	102,166509
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,24	3,60	0,828158	122,599811
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,30	4,10	0,868231	139,627563

B) Utenze non domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,51	4,20	0,496418	0,298769
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,80	6,55	0,778694	0,465937
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	3,55	0,418548	0,252531
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,33	10,93	1,294580	0,777511
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,91	7,49	0,868233	0,527012
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,13	9,30	1,099906	0,661560
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	4,78	0,564553	0,340027
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1,11	9,12	1,080439	0,648755
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,30	10,63	1,265379	0,756170
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	1,04	8,50	1,012303	0,604651
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,16	9,48	1,129107	0,674364
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91	7,50	0,885765	0,533516
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,92	1,060971	0,634528
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,84	39,67	4,711104	2,821945
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64	29,82	3,543062	2,121260
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1,76	14,43	1,713128	1,026485
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	12,59	1,469318	0,885859
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,06	49,72	5,898614	3,536857

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

5. **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
6. **DI INVIARE**, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, la presente deliberazione tariffaria, relativa alla tassa sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;
7. **DI PUBBLICARE** sul sito web del Comune la presente deliberazione per 30 giorni ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.L. 35/2013;
8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento urgente e, quindi, immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CAPOVILLA PIERGILDO

Il Consigliere Anziano
F.to DALL'OSTO GIADA

Il SEGRETARIO
F.to BERTOIA LIVIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.

Cogollo del Cengio, li 06 aprile 2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Marianna Zordan

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Cogollo del Cengio, li 06 aprile 2017

Il Dipendente Addetto
F.to Marianna Zordan

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata pubblicata per 15 giorni dal 06 aprile 2017;

Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art.130 della Costituzione, operato dalla Legge Costituzionale n.3 del 18/10/2001 (circolare Presidente Giunta Regionale del Veneto n.22 del 09/11/2003)

Il Segretario
F.to BERTOIA LIVIO

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28 marzo 2017

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma IV, D.Lgs n. 267/00);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma III, D.Lgs n. 267/00);

Cogollo del Cengio, li 03 maggio 2017

Il Segretario
F.to BERTOIA LIVIO